

# Traskriptionen der Hörtexte

Im Folgenden finden Sie alle Hörtexte von **Passo dopo passo PLUS B1**, die nicht komplett im Kurs- oder Arbeitsbuch abgedruckt sind. Wir empfehlen Ihnen die Transkriptionen erst zu lesen, nachdem Sie die entsprechenden Übungen gemacht haben.

## Kursbuch

### Lektion 1

#### 2a/b Track 1/01 + 1/02

- ▲ Uff, cosa facciamo sabato? Mi piacerebbe conoscere gente nuova!!
- Sai cosa mi ha raccontato la mia amica Maura? Si è iscritta a una piattaforma e... pensa: va a pranzo a casa di sconosciuti.
- ▲ Eh?? Cosa fa?
- Sì, Maura si è iscritta a un sito che si chiama Gnammo. Guarda, funziona così: puoi scegliere di andare a cena o a pranzo in una casa dove non conosci nessuno – chiaramente paghi qualcosa. È un po' come al ristorante, però in un ambiente più accogliente e più familiare. Così fai nuove esperienze e conosci gente nuova!
- ▲ Scusa: fammi capire. Una cena con perfetti sconosciuti? Gente mai vista?
- Sì! Se poi ti piace cucinare, puoi decidere anche di organizzare tu la cena o il pranzo. Pensi al tipo di evento, al menu, scrivi un testo per presentarlo... E se la gente lo trova interessante, viene a mangiare da te.
- ▲ Gente sconosciuta viene a casa tua... così? Ma, ma che tipo di gente viene?
- Gente di tutti i tipi: questo è il bello! E ci sono anche gli eventi speciali! ... Adesso guarda, aspetta, cerco in Internet, così ti mostro. ... Ecco qui! Guarda, per esempio, Maura domenica andrà a questo pranzo, a S. Giovanni in Marignano.
- ▲ Ma è lontanissimo! E per quale motivo va fino a lì?
- Perché è interessante, ecco perché! Lo hanno organizzato due cuochi, che sono anche attori. Fanno il pranzo, ma mettono anche in scena un giallo, come a teatro. E gli ospiti devono scoprire il colpevole.
- ▲ Scoprire il colpevole? In che modo, scusa? Non capisco.

- È così: c'è un giallo, con un morto e gli ospiti mangiano, ma devono indovinare chi ha ucciso questa persona. Devono scoprire degli indizi, trovare le prove... Insomma, devono trovare la soluzione del mistero! Ma sai che proprio mi interesserebbe?
- ▲ Dai, Cecilia, calmati! Io sono stanco e al massimo posso partecipare a un pranzo normale. Senza gialli. Dove si mangia e basta.
- Come «calmati»? Svegliati tu, invece! Dai, iscriviamoci! Sai che divertimento?! Noi, ospiti, protagonisti della cena! E poi i cuochi hanno anche due gatti... io adoro i gatti...
- ▲ Poveri gatti! Con tutti quegli sconosciuti! Ma non c'è qualche evento più tranquillo?
- Certo! Ci sono pranzi e cene per tutti i gusti! Però... Salvatore, se la cosa non ti interessa, dillo subito, d'accordo?!
- ▲ Ma no, è solo che non ho capito bene. Dammi il tablet, dai, così leggo anch'io...

#### 5a Track 1/05

- Ah, mi sono proprio divertita! Eh però, non ho trovato il colpevole.
- ▲ Ovvio, ti sei concentrata sui gatti e così... eri distratta.
- Ma no, ero distratta perché c'era un buon profumo di cibo. Ah, quel risotto allo zafferano... Che sogno!
- ◆ Sì, sì, era ottimo... Era perfetto! Io, invece, non so... proprio non riesco a fare un risotto decente.
- ▲ Laura, come non ci riesci? È facilissimo. Prima di tutto, devi avere il riso giusto... Hai provato a usare il riso Carnaroli?
- ◆ No, non c'ho provato, ho usato il riso che avevo a casa, ma...
- ▲ Ah, ecco perché il risotto non ti viene bene...
- Oh, sentilo... master chef! Salvatore, ma quando cucini tu? Non entri mai in cucina!

- ▲ Io? Io sono capace di cucinare per ore! Sai, Laura, io ho imparato tutto da mia nonna. Era una cuoca bravissima. Mi ha insegnato i segreti della cucina: friggere, impanare...
- ♣ Ah che fortuna! Beato te!
- ▲ E poi a me piaceva aiutare in cucina! E lei era contenta di avere compagnia. Faceva tutto a mano: la pasta, i ravioli... I risotti poi, erano la sua specialità, per questo ho imparato a farli. Devo dire che li so fare proprio bene!
- Sì, ma la nonna ti insegnava le ricette normali... Tu, invece, ogni tanto... Ti ricordi il risotto alle rane?
- ♣ Alle rane?! Vuoi dire... proprio loro, gli animali...?
- Sì, risotto alle rane. È un piatto tipico di Novara. Avevamo un amico di Novara che ha dato la ricetta a Salvatore e lui ha voluto provare...
- ♣ Oddio, che schifo... E tu, Cecilia, lo hai mangiato?
- Io? Ma va! Lo ha mangiato Salvatore con il suo amico.
- ▲ Guarda, quel risotto era buonissimo. Solo che tu, Cecilia, amore mio, avevi la fase vegetariana e quindi... guaaaaai carne in tavola!
- ♣ Ma, scusate, stasera il menu era tutto a base di carne...
- Sì, sì, adesso la mangio di nuovo, la carne... Ero diventata anemica, così ho ricominciato. Ma non ne mangio molta. Soprattutto non mangio rane!!
- ♣ Ah, ti capisco... Anch'io odio questi cibi... rane... lumache... Blah, terribili! Ma odio anche certe verdure, eh, come le rape o i piselli.
- ▲ Veramente i piselli sono dei legumi.
- Eh... senti... tesoro... ti prego, non essere pedante... dai!

#### 9b/d Track 1/07 + 1/08

- Zia, ciao!
- Ciao, Giulia!
- ... Stavo per chiamarti... Ma che messaggio hai mandato? Perché non scrivi normalmente?!
- Oh, Giulia! Era per scherzare... Piuttosto, hai capito che cosa è successo?
- Mmm... boh... secondo me hai visto questo Tim e hai pensato a qualcosa come... «Mamma mia, che tipo terribile!»
- Eh, brava! E poi?

- Poi avete incominciato a parlare e lui ti ha raccontato dei suoi amori? È un latin lover, questo Tim?
- Ma nooooo! Anzi! Era tristissimo, mi ha raccontato dei suoi amori finiti male, malissimo. Una tragedia!
- Oh no! E tu?
- E io, niente! Sai, era durante il pranzo, non era il momento giusto. A dire il vero, ero anche un po' irritata, perché dovevo ascoltare queste storie terribili, mentre gli altri mangiavano e si divertivano!
- Oddio, povera... Ma era così noioso?
- Eh... sì! E infatti, mentre Tim parlava e parlava, io a un certo punto ho iniziato ad avere sonno. Anzi, stavo per chiedere un caffè, quando...
- ... quando per fortuna hanno portato la torta. Tu hai fatto un gesto per dire *Mmmh, che buono...* e invece Tim ha capito che avevi il mal di denti! Ho indovinato?
- Sì, che risate! Gli ho spiegato, logicamente, che cosa significa quel gesto. È stato molto divertente.
- Eh certo, non è un gesto che si usa in tutto il mondo.
- Infatti! Allora anche gli altri a tavola hanno incominciato a spiegare a Tim dei gesti tipici italiani. Guarda, abbiamo riso tantissimo!
- E lui?
- Chi? Tim? Oh, alla fine è stato una scoperta: simpatico, divertente... Ci siamo scambiati i numeri di telefono!
- Ah! Bene! E zio Salvatore?
- Lui era entusiasta della vicina di tavola. Molto simpatica... e poi lo ascoltava a bocca aperta. Quindi... non ti dico... Ha chiacchierato con lei tutta la sera.
- Ma... e di cosa, scusa?
- Di «Cani ed altri animali in luoghi pubblici».
- Eh??
- Ma no, scherzavo, hanno parlato di cucina, di viaggi... poi però sul tema *cani sì, cani no nei luoghi pubblici* hanno quasi litigato... Devi sapere che sul sito Internet di un quotidiano, zio Salvatore ha letto un articolo e...

## Lektion 2

### 5a/b Track 1/11 + 1/12 + 1/13

#### 6a

- ❖ Ma questo rumore cos'è?
- Boh, non so, forse la vicina di sopra che lavora in casa...

- ❖ Quella? Ma no... e poi a quest'ora?
- Eh? E chi è adesso?
- ❖ Boh! Non ho idea... vado a vedere...
- ◆ Eh, buonasera.
- ❖ Ah... buonasera, signora Tenzio. Che sorpresa!
- ◆ Senta, ma... Lei sa che ore sono?
- ❖ Beh, sono le 11.00... Perché?
- ◆ Perché da un paio di ore sta facendo un rumore in-fer-na-le!! È impossibile dormire!
- ❖ Eh, scusi, è che sono con un amico e...
- ◆ Alle 11 di sera! E il regolamento di condominio?? «È vietato fare rumore nelle ore notturne»!
- ❖ Beh, sì, ma...
- ◆ E noi qui siamo gente che lavora! A quest'ora si dorme, non si canta!!
- ❖ Beh, guardi, si calmi, adesso.
- ◆ Ma come si calmi?! Vuole anche avere ragione?!
- ❖ No, no, assolutamente... Sa, mi dispiace, ero con un amico...
- ◆ E non è la prima volta. Giorni fa Lei ha fatto la lavatrice alle 10 di sera...
- ❖ Ah, questo no. Signora Tenzio, qui si sbaglia Lei, perché io non faccio mai la lavatrice di sera.
- ◆ ... Ma adesso basta! Dato che Lei non vive da solo, La prego di rispettare il sonno degli altri!
- ❖ E allora, visto che il rumore è un problema anche per me, adesso Le dico una cosa...
- ◆ E cioè?
- ❖ I suoi bambini: quando giocano lanciano le cose, gridano... Per chi abita sotto è terribile.
- ◆ Ah, è colpa mia, adesso!
- ❖ No, non è colpa Sua, ma voglio dire... Insomma, bisogna essere un po' più tolleranti...

### 8a/ Track 1/14 + 1/15

- 9a
- E adesso, Roberta, montiamo anche i cassetti dei comodini.
  - ♥ Adesso? Noooo! È tardi...
  - Su, tesoro, vai a prendere in cantina il trapano e il cacciavite...
  - ♥ Guarda, li ho dati a Tiziana. Glieli ho prestati ieri, insieme alle viti, perché doveva montare una mensola... degli scaffali, non so...
  - E allora vai su, da Tiziana, e gentilmente glieli chiedi, perché servono a noi.
  - ♥ Uffa! ... Eccoli qui. Però Tiziana mi ha detto che il trapano non funziona.

- Come non funziona? Me lo passi, per favore? Ma se funziona benissimo! Non sa usarlo! Eh, tipico... Roberta, guarda, faccio da solo... perché ho più pratica e sono veloce. ... Roberta?? Vieni qui, per favore! C'è qualcosa che non va con questi cassetti...
- ♥ Ma non eri quello pratico e veloce?
- Senti, lascia perdere, guarda le istruzioni, piuttosto... sono sul tavolo.
- ♥ Ok...
- Adesso provo a montare il secondo cassetto e speriamo bene, perché il primo così non va.
- ♥ Mmh, vediamo... Hai messo la parte davanti del cassetto sul pavimento?
- Sì, certo.
- ♥ Bene. Ora devi prendere il fondo del cassetto, lo devi capovolgere e...
- Lo devo capovolgere... cioè, vuoi dire che devo girarlo così?
- ♥ Mah... Penso di sì... Dalle istruzioni direi di sì.
- Senti, dammele, è meglio.
- ♥ Guarda, io te le do, ma le hai già viste e non è che...
- Eh, mancava solo il tuo commento... Allora... Capovolgere e fissare il fondo del cassetto alla parte frontale... e l'ho fatto... poi fissare le parti laterali... Ah! Mancano due viti, ecco! Non ce le hanno mandate.
- ♥ No, Sandro, tu te le sei dimenticate! Sono lì, a destra, sul tavolo...

### 13a/b Track 1/16

- ♥ Sandro? Sandro, sono io... la Fata dei Sogni che diventano veri!
- Mmmh...
- ♥ Ho la casa per te: grande... luminosa... moderna...
- Mmmmh... Come?... C'è un errore...
- ♥ Nooo, è perfetta: senza muri, senza pareti... aria... luce...
- No, guarda, scusa Fata, ma aria e luce proprio, non mi interessano. Soffro di mal di testa... non sopporto le correnti...
- ♥ ... e senza muri, tu e Roberta non avrete più segreti. Farete tutto insieme: tutto tutto tutto.
- Ma come, e la privacy?
- ♥ La privacy? È fuori moda!
- Fata, senti... ehm... io ti ho detto: voglio la casa con ingresso, cucina abitabile...
- ♥ In un angolo del soggiorno ci sarà anche la cucina... Sarà una casa open space... una casa da rivista!

- Ma non m'importa la casa da rivista! Non mi interessa!! Scusa, mi dispiace...
- ♥ Va bene, Sandro, non ti preoccupare, non importa... Allora questa casa sarà... per Roberta! E tuuuu...
- Come... io? Aaspetta... Roberta? Roberta, su, vieni, c'è la Fata!
- ♥ Ma Sandro, sono qui... Sono qui, San... Sandro, sveglia! Oh, hai avuto un incubo?!

### Lektion 3

#### 3a/c Track 1/18 + 1/19

- ♣ Buonasera, senta, scusi... ha un momento di tempo per una mini intervista sulla giornata di oggi?
- ◆ Sì, ma solo se è breve...
- ♣ Brevissima! Senta, cosa ne pensa di quest'iniziativa?
- ◆ Beh, bella... soprattutto necessaria. Credo che sia importante parlare di ambiente con i tempi che corrono... l'aria inquinata, lo smog...
- ♣ Quindi Lei pensa che il Comune abbia ragione ad organizzare delle giornate così...
- ◆ Sì, sì decisamente! È proprio ora di fare qualcosa!
- ♣ E Lei, è d'accordo con Sua moglie?
- ♥ Beh, io veramente non credo che sia un'iniziativa brillante... così... limitata a un giorno... Penso che i divieti di circolazione per un giorno solo non abbiano molto senso. Dovrebbe essere continuo. Però... si passa una giornata in compagnia, ci si diverte...
- ♣ Senta, Lei a quali attività ha partecipato?
- ♥ Io? Ai giochi tradizionali! Ho scelto il tiro alla fune! Non ci giocavo da anni, che risate!!!
- ♣ Ma... da solo?
- ♥ No, no... con tutta la famiglia... Poi mia moglie ha anche voluto partecipare alla corsa nei sacchi, ma naturalmente è caduta e si è fatta male.
- ◆ Eh dai!!
- ♥ E per forza! Non hai più vent'anni! Nostro figlio poi... è ancora alla gara di orienteering...
- ♣ Ah!
- ◆ Eh, Franco, speriamo di trovarlo entro stasera.

#### 5b/ Track 1/20 + 1/21 + 1/22

- 6a/7
- ▼ Uff, che caos in questa casa!
  - Dai Federica! Su, cominciamo a mettere in ordine la cucina!

- ▼ Eh, qui ci sono moltissime cose da buttare... Però, attenzione, Giulia: le dobbiamo raccogliere secondo il materiale. Quindi la plastica, per favore, con la plastica, la carta con la carta...
- Sìì, Federica... ho capito...
- ▼ Cominciamo con le lattine di Coca Cola e le bottiglie di birra... le mettiamo qui, per il cassetto del vetro...
- E anche le vaschette del sushi di ieri sera, no? Vetro e alluminio si riciclano insieme, giusto?
- ▼ Sì, giusto.
- E le posate di plastica... Preparo qui una borsa per la plastica, ok?
- ▼ No, aspetta! Le posate di plastica si mettono nell'indifferenziato.
- Come? No! Credo che si buttino nella plastica.
- ▼ E no!! È strano, ma le posate di plastica si buttano nella spazzatura normale. Guarda, è scritto qui, sul dépliant del comune.
- Ma va, che strano! Stranissimo...
- ▼ E nell'indifferenziato ci va anche questo portaspone qui, che è di ceramica... ed è rotto...
- Sono tutti rifiuti generici? La ceramica, d'accordo, ma le posate di plastica... che cosa metti allora nella plastica?
- ▼ Beh, bottiglie vuote di acqua, di shampoo...
- E i cartoni del tetrapak, come quelli del latte?
- ▼ No, quelli si mettono nella carta. Solo il tappo va nella plastica.
- Sai una cosa? Io metto tutto nella spazzatura normale, anzi, nell'indifferenziato, come dici tu.
- ▼ Ma brava! E l'ambiente? Non ci pensi? Già l'industria inquina tantissimo...
- Federica, senti, non penso che sia una tragedia se tu per una volta non ricicli qualcosa.
- ▼ Giulia, guarda, primo questa è una questione di responsabilità, secondo...
- Ma senti...
- ▼ Secondo, scusa, credo che tu parli così solo perché sei pigra...
- Io?!
- ▼ E terzo, penso che tu non conosca o che forse non capisca bene i...
- I problemi d'inquinamento di questa città... Uhhh, ha parlato la signora professoressa!
- ▼ Infine ti ricordo che... Ma... Giulia, hai messo le scatole dei fiammiferi fra le cose per il vetro!!!

- Aha no, Federica cara, ce le hai messe tu un secondo fa... Ma adesso ti spiego tutto: guarda, la scatola dei fiammiferi è di cartone e va nel cassonetto della carta...

#### 10a/c Track 1/23 + 1/24

- ⊗ Pronto?
- Pronto, mamma? Ciao, sono io!
- ⊗ Ah, Cecilia, tesoro, ciao! Come va con l'asma?
- Beh, qui al mare chiaramente meglio... Poi Ischia è un incanto, lo sai.
- ⊗ Eh, sì...
- Poi senza smog, aria di mare...
- ⊗ Eh... ti diverti?
- Sì, insomma...
- ⊗ Come insomma? Non ti piace?
- Sì, mi piace, solo che ieri, primo giorno, ho dimenticato in albergo la crema solare... e quando ci ho pensato... era tardi.
- ⊗ Cecilia, sei la solita! Ti sei scottata?
- Eh, sì... Comunque, questo è ancora niente, perché poi, sempre ieri, sono andata in acqua e mi ha punto una medusa. Sulla gamba.
- ⊗ Una medusa?! Ma era proprio una giornata-no!
- Un disastro... Poi sai come sono? Penso a meduse e ricci già quando vedo il mare da lontano.
- ⊗ Eh, lo so! Ma ti fa male?
- Male? Malissimo!
- ⊗ Oddio! Ma sei andata in farmacia?
- No, sono andata al Pronto Soccorso, perché la gamba era infiammata...
- ⊗ Oh, mamma mia!
- Rossissima... Che dolore!
- ⊗ E poi?
- Il medico mi ha dato una pomata al cortisone...
- ⊗ Ah... Credo che il cortisone faccia bene contro le infiammazioni.
- Sììì, però io volevo un rimedio naturale. Ma quel medico era proprio antipatico.
- ⊗ Perché, scusa? Cosa ti ha detto?
- Solo: «Signora, metta la pomata, che è meglio. Non stia al sole e domani non vada in acqua.»
- ⊗ E beh, giusto.
- No! Io invece gli ho detto: «Ma perché non usiamo l'ammoniaca? Credo che vada bene contro le meduse». Perché ho letto un articolo...
- ⊗ Ah...
- Eh sai cosa? È esploso! Ha detto che l'ammoniaca non serve a niente. Che mi devo informare meglio. Ma pensa!

- ⊗ Beh, è un medico all'antica.
- Eh appunto!
- ⊗ È chiaro che preferisce la medicina tradizionale. In ogni caso, Cecilia, è importante seguire le istruzioni. Se lui ti dice così, fa' così!

#### Lektion 4

##### 2b/ Track 1/27 + 1/28 + 1/29

- 3a/6c
- Nonna, tantissimi auguri di buon compleanno!
  - ⊗ Giulia, grazie!
  - Ecco il mio regalo... è una sorpresa!
  - ⊗ Una busta?! Grazie Giulia! Ma cos'è?
  - Eh beh, apri, guarda...
  - ⊗ Un buono?! Buono per... un corso di disegno brutto?? Consigliato a tutti quelli che dicono di non saper disegnare...
  - Infatti nonna! Visto che dici sempre di non saper disegnare, ho pensato che era il corso perfetto per te...
  - ⊗ Bello eh... però io vorrei imparare a disegnare bene. Perché sono già capace di fare disegni brutti, anzi, bruttissimi.
  - Sì, nonna, ma questo è un corso speciale. Ti insegna a non aver paura, anche se il risultato non è perfetto.
  - ⊗ E cioè? Guarda Giulia... io so fare solo scarabocchi!
  - È questo il punto! Qui capisci che nessuno ti chiede di disegnare come Giotto. Ti rilassi, ti diverti e finalmente puoi esprimere tutta la tua creatività.
  - ⊗ Non so, mi piacerebbe, ma non so... io non riesco a disegnare neanche una linea dritta. Proprio sono negata per il disegno...
  - Sììì, nonna, lo so che non sei portata per il disegno, ma puoi provare, no? E poi non sognavi da sempre di imparare a disegnare?
  - ⊗ Questo sì, hai ragione... È un corso molto originale... Ma sì, dai! Ci provo!
  - Oh bene! E adesso nonna, dai, cerchiamo il programma degli eventi a Roma per la prossima settimana... Ecco qui...
  - ⊗ Oh, guarda che interessante! Le fontane più belle di Roma...
  - No no no, guarda qui invece: I misteri della Roma occulta, visita guidata nei luoghi più affascinanti della Roma esoterica...
  - ⊗ Oh, Giulia, sei proprio mia nipote! Questo è il programma per noi due!

**11b Track 1/30**

- ❖ Roberta, 'sta volta mi sono innamorato... follemente... Ho conosciuto la donna della mia vita!
- ♥ Di nuovo? Ma non era Valeria?
- ❖ Ma no! Parlo proprio della donna con cui uno sogna di passare ogni momento. Quella ideale!
- ♥ Paolo, alla tua età... Ma sei sicuro?
- ❖ Che domande, Roberta... Sicurissimo!
- ♥ E chi è la fortunata? Quella Manuela... di cui mi parlavi tempo fa?
- ❖ No. Si chiama Orietta.
- ♥ Beh... sono veramente contenta! Per te, soprattutto. Ma dove l'hai conosciuta?
- ❖ In ospedale.
- ♥ In ospedale?!
- ❖ Guarda, il destino! Sai che gioco a tennis, vero?
- ♥ Sì, certo.
- ❖ Beh, un mese fa l'amico con cui gioco sempre – Gianni, ti ricordi?
- ♥ Quello alto...?
- ❖ Sì, lui. Beh, si è rotto un piede durante la partita. Niente di grave, eh, però sai com'è... è venuta l'ambulanza...
- ♥ E hai conosciuto Orietta sull'ambulanza?
- ❖ No, non sull'ambulanza. Al Pronto soccorso, dove io ero con Gianni e lei con suo padre, che aveva un problema al ginocchio.
- ♥ E poi?
- ❖ Ebbè, poi abbiamo cominciato a parlare... perché ho capito subito che era una donna eccezionale.
- ♥ Mmh, immagino...
- ❖ Dopo lei ha accompagnato suo padre a fare delle analisi. E allora io...

**11d/ Track 1/31**

- 13**
- ❖ E allora io sono andato con loro per dare una mano.
  - ♥ Ma come, scusa? E Gianni? Lo hai lasciato lì, da solo?
  - ❖ Beh', ma un momento... poi suo padre è rimasto nel reparto di ortopedia, Gianni pure, e così noi siamo andati a prendere un caffè. Insieme. E il giorno dopo l'ho invitata a cena.
  - ♥ Poi da cosa nasce cosa...
  - ❖ E ora sono innamorato di lei... Guarda, ancora non mi sembra vero.
  - ♥ È meraviglioso! Sono proprio contenta di sentire questa novità!

- ❖ E sai cosa? Ho scritto perfino una serenata per lei.
- ♥ Una se-re-na-ta?! Paolo, ma è una cosa di altri tempi! Hai perso la testa!
- ❖ Assolutamente no! Poi, guarda, ti sbagli: una serenata può essere anche moderna. E ironica.
- ♥ Dai, cantala!
- ❖ No, dai, mi vergogno... te la recito!

**11e Track 1/32**

- ❖ E io che non pensavo ai sogni veri, tanto meno ospedalieri, sogni per cui vivi, in cui spero... e poi... ho conosciuto te! Ancora non ci credo, non ci credo, non ci credo, non andare via, ti prego, tu nuvola tu soffio tu pensiero passeggero... vieni via con me...

**Lektion 5****4a/b Track 1/35 + 1/36**

- 4c**
- Pronto?
  - Sandro? Finalmente! Ti ho chiamato mille volte!
  - Ehi Cecilia! Che sorpresa!
  - Senti, ho pochissimo tempo, quindi vengo subito al sodo.
  - Dai, dimmi!
  - Allora... Tu sapevi che questo è l'Anno dei Borghi? E che ci sono un sacco di iniziative interessanti?
  - Aspetta, Cecilia, non correre! Cos'è questa storia... Anno dei Borghi?
  - Sì, quest'anno è dedicato ai borghi d'Italia.
  - Ah, non lo sapevo! Eh, i borghi... Che belli! A proposito, ti ricordi come si chiamava il paesino dove eravamo andati... con gli zii... in vacanza?
  - Certo! Si chiamava San Nicolò! Che nostalgia!
  - Eh sì... C'eravamo andati senza voglia e poi lì, invece, ci siamo divertiti un sacco...
  - Ti ricordi quando ci si incontrava la sera in piazza per giocare? Io avevo nove anni...
  - No, cara, sette! E quando andavamo dal contadino nella stalla, vicino al canale? Ti ricordi?
  - Eh sì, il canale! Mi ricordo che una volta ci sei quasi caduto dentro. Che paura!
  - Cecilia, sai una cosa? Mi manca l'atmosfera di quei paesini! La calma, la gente...
  - Ma infatti ti ho telefonato proprio per questo! Perché avevo pensato a una sorpresa... Ti piacerebbe rifare una vacanza in un posto così?

- Oddio, perché no? Certo, dovrei parlarne con Roberta.
- Sì, ovvio... Sarebbe un bel modo di festeggiare l'Anno dei Borghi, no?
- Senti, facciamo così: ci penso e...
- E io intanto ti mando un link con delle cose interessanti che ho visto su due paesini... Adesso però scusami che devo andare, ciao!
- Va bene, allora ci sentiamo, ciao!

### 7a Track 1/37

Oggi vi presentiamo un progetto molto interessante. Si chiama «Ammappa l'Italia» e nasce dalla scommessa che tutta l'Italia sia percorribile a piedi, senza auto, senza prendere un treno o un bus. L'idea è che ognuno di noi può raccontare e condividere i percorsi a piedi che conosce. È un po' come Wikipedia, che è un'enciclopedia del sapere costruita da gente di tutto il mondo. Ammappa l'Italia è invece un'enciclopedia libera e gratuita dei sentieri e delle strade bianche, che solo le persone del luogo conoscono. Con le informazioni messe in comune sul sito si possono poi organizzare anche trekking di più giorni da un paese all'altro per le campagne italiane. Curiosi? Andate su [www.ammappalitalia.it](http://www.ammappalitalia.it) e partecipate anche voi!

### 10b Track 1/38

- Allora Roberta, quest'anno ritorniamo al Festival, va bene? Che spettacolo l'altr'anno! Il vento, i colori...
- ♥ Scusa, come ritorniamo? Ne avevamo solo parlato così...
- Eh no, cara! Non ti ricordi? Volevi tu ritornarci! A me non interessava tanto.
- ♥ E neanche a me! Ho cambiato idea.
- Ecco! La solita Roberta...
- ♥ Perché non andiamo a camminare? Un trekking di tre giorni nelle Alpi Apuane!
- Ma per l'amor di Dio! Andiamo piuttosto a un festival... musicale. Al festival del Blues?!
- ♥ Ma... non so...
- Tesoro, sii chiara: ti interessa o no il Festival del Blues? A me sì, te lo dico subito...
- ♥ A me no... cioè... Adesso non saprei. Ci devo pensare!

### 11a/c Track 1/39+1/40

- Questo GPS!! Non funziona! La direzione è sbagliata.
- ♥ Sandro, guarda, fermati. Lì sul marciapiede c'è un vigile, chiediamo a lui...

- Scusi? Mi scusi, per arrivare al Teatro Nuovo?
- ❖ In macchina? Ma il centro storico oggi è chiuso. Possono circolare solo i bus.
- Eh? Come?
- ❖ Eh, in questo momento c'è una manifestazione in centro.
- Oh noo! Proprio oggi! Non ci posso credere!
- ♥ È incredibile, davvero!
- ❖ Eh... Però qui vicino c'è Piazza Polvani, potete prendere la Circolare B.
- Ah! E con la circolare a che fermata dobbiamo scendere?
- ❖ Beh, la settima fermata, che sarebbe quella giusta, è soppressa per dei lavori urgenti.
- ♥ Oh, ti pareva...
- ❖ Quindi o scendete alla sesta fermata e fate un pezzo a piedi, oppure...
- E quanto ci mettiamo a piedi fino al teatro, se scendiamo alla sesta fermata?
- ❖ Non saprei... venti minuti?
- In ogni caso dobbiamo lasciare la macchina qui, vero?
- ❖ Sì, certo. Lì in fondo c'è un parcheggio a pagamento.
- Lì in fondo? Ma da che parte dovremmo andare? Ci sono solo degli alberi.
- ❖ No guardi, il parcheggio c'è, solo che da qui non si vede, perché è dietro gli alberi!

## Lektion 6

### 2a Track 1/42

- ♣ Mmmmh, il caffè è ottimo! E questa crema, poi... è la fine del mondo!
- ⊗ Sai una cosa? Domani, prima del mercatino, ci vengo a fare colazione di nuovo.
- ♣ Ah! C'è un mercatino domani?
- ⊗ Sì, qui in piazza, di antiquariato. Cerco uno specchio per l'ingresso e sono sicura di trovarlo lì. Ma perché non vieni anche tu?
- ♣ Domani? Mhm, guarda, veramente... non sono sicura di avere tempo. Anzi, adesso che ci penso, no. Proprio non posso.
- ⊗ Oooh, peccato...
- ♣ Eh, ho un impegno. Devo andare con Filippo all'outlet. Me l'ero dimenticato.
- ⊗ Con Filippo?! Ma lui è appassionato di storia, di arte... Al mercatino si divertirebbe!
- ♣ No no, Maria, sono sicura che domani Filippo preferisce andare all'outlet. Deve comprarsi il vestito per le nozze di suo figlio.
- ⊗ Ah...

- ◆ Senti, Maria, perché non vieni tu, invece, con noi?
- ⊗ Io? All'outlet?!
- ◆ Sì, dai. Lascia perdere lo specchio e l'antiquariato! Vieni con noi.
- ⊗ In quei negozi enormi? Con tutta quella gente? No Luciana, io sono vintage... per età e per gusti.
- ◆ Eh! Che vuoi dire, adesso? Che sei vecchia?
- ⊗ No, non vecchia. Vintage, cara. Sono come le cose vintage, che hanno un loro fascino, un loro charme proprio perché sono un po'... datate. Ecco, per questo mi piacciono.
- ◆ Beh, sarà... Ma io preferisco le cose nuove: perfette, senza difetti...
- ⊗ ... e senza storia!
- ◆ È una questione di gusti. Le cose vecchie, *pardon*, vintage per me sono un po' tristi.
- ⊗ Ma come tristi?! Proprio ieri ho visto su eBay un tavolino anni 40 splen-di-do!
- ◆ Su eBay? Compri online?
- ⊗ Sì, perché no? Lo faccio ogni tanto. Senza caos, da casa, si trovano delle vere occasioni... e poi ci sono anche i saldi!
- ◆ Ma... e il piacere di toccare, di prendere le cose in mano? E se poi paghi e non ti spediscono la merce?
- ⊗ Eh, ma vai su siti seri, controllati.
- ◆ Bah, io non sono sicura che lo shopping online sia così affidabile.
- ⊗ Preferisci i negozi tradizionali?
- ◆ Eh sì! A me piace parlare con la gente... provare, toccare... E poi non rischio di sbagliare. Invece, online...

#### 6a Track 1/43

- ⊗ Allora, La chiamo perché volevo sapere quando potrei venire a vedere il tavolino.
- ◆ Nel fine settimana? Andrebbe bene per esempio sabato, verso le 13.00?
- ⊗ Sì, benissimo. E a che indirizzo?
- ◆ Via S. Francesco 42. È una stradina piccola, casa mia è un po' nascosta. Se vuole, l'aspetto all'inizio della via, perché è un po' complicato trovarla.
- ⊗ Ah, è un'ottima idea, grazie!
- ◆ E così, se Le interessa, sabato Le mostrerò anche un divano viola, di pelle, a due posti, che penso di vendere, e un armadio, sempre degli anni 40...
- ⊗ Un divano viola? No, no... Invece l'armadio... In che condizioni è? E soprattutto, quanto è profondo?

- ◆ Ha una profondità di circa 70 centimetri, è alto più o meno un metro e ottanta e largo due metri. E le condizioni... Beh, è in condizioni peggiori rispetto al tavolino.
- ⊗ Cioè?
- ◆ Ha dei graffi, un paio di macchie... Il problema maggiore è una macchia di umido sul lato, però non si nota tanto. Ma l'armadio è veramente bello!
- ⊗ Non so... Lo dovrei vedere.
- ◆ Beh, sabato quando viene lo vedrà e poi potrà decidere.

#### 8b/ Track 1/44

- 9a ● Il mercatino dell'usato era proprio divertente...
- ▼ E conveniente, poi! Le cose che ho comprato sono praticamente nuove. E pagate pochissimo.
- Sì. Un paio di vestiti sono carini.
- ▼ Come «un paio»? È tutto carino! Che cos'è che non ti piace?
- Beh, quella maglietta a pois... non è il mio genere. È troppo da signora.
- ▼ No, scusa, da signora era quel vestito a fiori giganti che volevi comprare tu.
- Ma neanche per idea! Con un paio di stivali sarebbe stato bellissimo. Solo che era caro... Chissà perché lo hanno messo in vendita.
- ▼ Sarà stato un regalo sbagliato. O la proprietaria avrà cambiato taglia e così ha deciso di darlo via...
- O qualcuno le avrà detto qualcosa come «Guarda, non è proprio adatto a te». Ma... scusa, Federica, non sarebbe meglio fare due lavatrici?
- ▼ Perché?
- Eh metti tutto insieme... le magliette rosse, la camicia a quadri, la maglietta a pois... secondo me, diventerà tutto rosa...
- ▼ No, no, ho trovato un prodotto magnifico con cui lo si può fare. Funziona benissimo.
- Ma va?!
- ▼ Sì, sarà a base di qualche sostanza chimica particolare, non lo so... ma è praticissimo e da quando lo uso non rovino più niente. Ecco... fatto...
- Aspetta! Metti in lavatrice anche la camicia arancione! Tieni!
- ▼ No, questa no. Questa è di mio fratello e se la laverà lui, così finalmente farà qualcosa in casa.

- Ehi, che cattiva.
- ▼ No, non sono cattiva! Sono giusta! Guarda, si comporta come un pascià!
- Sì sì, va bene, hai ragione... Senti, io vado di là e accendo il computer, ok? Così tu finalmente ordini la gonna che ti piaceva...
- ▼ E tu il regalo per Bernardo e la camicia per te.

### 11a Track 1/46

- ❖ Senta, Lei perché compra online?
- ◆ Eh, perché lo posso fare dal divano di casa!
- ♣ Perché non bisogna fare la fila ai camerini.
- ▼ Perché si trovano sconti veramente convenienti.
- Perché non perdo tempo a cercare parcheggio!

## Lektion 7

### 2a/d/ Track 2/01 + 2/02 + 2/13

- L9,**
- 8b**
- Te l'avevo detto io: prendiamo un volo di linea. Ma tu no, dovevi prenotare il volo low cost...
  - ▲ Cecilia, smettila. L'overbooking può succedere anche con i voli di linea.
  - Sai cosa? Penso che partire sia stata un'idea pessima! Non era proprio necessario andare a Reggio Calabria!
  - ▲ E invece io penso che abbiamo fatto benissimo ad andarci.
  - Sì, sì...
  - ▲ E penso anche che questi siano problemi normali, che capitano a tutti.
  - No, guarda, veramente queste cose succedono sempre e solo a noi!
  - ▲ Dai, non litighiamo adesso... Cerchiamo l'impiegata, piuttosto...
  - Salve.
  - ♣ Buonasera, dica.
  - Eh... Siamo qui per un problema di overbooking. Volo Roma-Venezia. Ecco i biglietti.
  - ♣ Ah, vedo... Siete partiti da Reggio Calabria...
  - Sì. Abbiamo fatto scalo qui, come previsto dal volo... Avevamo la coincidenza alle 14.00 per Venezia, ma abbiamo saputo che non potevamo salire: imbarco negato!
  - ♣ Mi dispiace, purtroppo nessun passeggero era disposto a rinunciare al volo.
  - Scusi, ma perché proprio noi siamo dovuti restare a terra?
  - ♣ Beh, siete arrivati per ultimi e...
  - E adesso?

- ♣ In questi casi la nostra compagnia offre la possibilità di partire con il primo volo disponibile.
- A che ora sarebbe?
- ♣ Eh... devo controllare i posti disponibili sull'aereo delle 18.20...
- Così tardi? Nooo!
- ▲ Ma... scusi, in questi casi non è previsto il rimborso del biglietto?
- ♣ Sì, in alternativa è possibile ricevere il rimborso del biglietto per la tratta non percorsa.
- Che facciamo?
- ▲ Senti... il rimborso direi, altrimenti chissà quando arriviamo...
- Mmmh... ma forse...
- ▲ No, no, Cecilia, guarda, sono previsti anche temporali e venti forti per il pomeriggio... Poi magari annullano il volo per il maltempo!
- Oddio, veramente? Beh, allora... Signorina, preferiremmo che la compagnia ci rimborsi il biglietto.
- ♣ Va bene, d'accordo... Solo un momento, per favore...
- Ehi, Salvatore, ricordati che dobbiamo anche avvertire del ritardo l'hotel a Venezia e il Bed and Breakfast in montagna.
- ▲ Arriveremo con almeno un giorno di ritardo... Hai i numeri di telefono?
- E no, mi sono dimenticata di salvarli sul cellulare!
- ▲ Senti, li cercheremo dopo. Prima risolviamo questo problema qui...

### 6a/b Track 2/03 + 2/04

- ♣ Pronto, Bed and Breakfast Nordest Sudest.
- Pronto, buonasera, parla Cecilia Accardo. Senta, La chiamo perché avevamo prenotato una stanza da giovedì 12 a domenica 15...
- ♣ Sì, una matrimoniale per tre notti...
- Sì, e però abbiamo avuto un problema con l'aereo. Purtroppo arriveremo con un giorno di ritardo.
- ♣ Ah... quindi il 13?
- Sì, il 13. Ma a questo punto vorremmo anche partire un giorno più tardi – il lunedì, invece della domenica. Però non so... è possibile?
- ♣ Eh, purtroppo la camera che avete prenotato è occupata a partire da domenica. Sarà libera la camera a tre letti.
- Ma costa quanto la matrimoniale, o no?
- ♣ Costa un po' di più, ma è anche più spaziosa.

- Ed è tranquilla?
- ♣ Sì, certo, è silenziosa come l'altra, visto che tutte le stanze sono insonorizzate.
- Ah beh, allora va benissimo. E... un'ultima domanda. Ho visto sul sito che si possono avere dei cuscini senza piume.
- ♣ Sì, sono in materiale anallergico. Ha problemi di allergia, signora?
- Eh, purtroppo sì. Li potremmo avere, per favore?
- ♣ Sì, me lo segno subito.
- Perfetto, grazie mille! A venerdì, allora!
- ♣ Grazie a Lei e buon viaggio! A presto!

## 8b/c Track 2 /05

- ♣ Allora, come va? Vi divertite?
- Sì! È bellissimo qui... Anche se oggi, dopo una camminata di quattro ore, sono a pezzi!!
- ♣ Ah... Sono contenta che vi troviate bene... Dove siete stati?
- Qui vicino, nella Valle di San Lucano. C'è una natura... incontaminata, selvaggia... veramente stupenda.
- ♣ Eh certo, questa zona è nelle Dolomiti che sono Patrimonio dell'umanità Unesco...
- Pensi che io non volevo venire. È stata un'idea di mio marito. Ma stavolta sono proprio contenta che abbia insistito!
- ♣ Avete visitato anche la chiesa di San Lucano?
- Sì, certo. Anzi, lì abbiamo incontrato dei ragazzi che ci hanno raccomandato i Serrai di Sottoguda. Ma sono veramente così belli?
- ♣ Oh sì, è una riserva naturale, il paesaggio è impressionante. Sono lunghi circa due chilometri e si cammina in una gola, fra montagne dalle pareti molto ripide. C'è un torrente, ci sono cascate dall'acqua trasparente... Veramente ne vale la pena.
- E da lì, poi, dove si arriva?
- ♣ Si raggiunge Malga Ciapela. Speriamo solo che nei prossimi giorni faccia bel tempo, o almeno che non piovva... perché le previsioni... mhhhh... non sono ottime...
- Beh, se piove faremo shopping. Anzi, mi sa consigliare qualcosa di tipico da portare agli amici?
- ♣ Beh, ci sono gli oggetti in legno. Qui si fa di tutto con il legno: soprammobili, penne...
- Ah, è un'idea. Ma ci sono anche specialità gastronomiche?
- ♣ Sì, certo. Lo speck, per esempio, è un classico. Poi le grappe, il miele di montagna... lo schiz.

- Lo schiz??
- ♣ È un formaggio tenero, fresco, che si fa di solito alla griglia o rosolato nel burro.
- Mmm, dev'esser buono...
- ♣ Lo si mangia con la polenta. Mi ricordo un nostro ospite, una volta... C'era una sagra e ne aveva mangiato così tanto...
- Speriamo che gli piaccia ancora, perché, sa com'è... quando si esagera una volta con un cibo...
- ♣ Eh, infatti!
- Certo che a contatto con la gente, Lei sicuramente ha molte storie da raccontare.
- ♣ Ah, ho mille aneddoti.
- E qual è il ricordo più strano?
- ♣ Una signora, una nostra ospite, che mi ha chiesto se poteva liberare i suoi grilli in giardino.
- Come «i suoi grilli»?! Cioè... gli insetti?
- ♣ Sì. Aveva allevato dei grilli in casa, poi aveva deciso di liberarli. E così mi ha chiesto se lo poteva fare nel giardino.
- Oh mamma mia... C'è gente proprio strana...

## Lektion 8

## 3a Track 2 /07

- ❖ Mi sono diplomato alla scuola alberghiera a pieni voti nel 1990. I problemi però sono cominciati proprio quando ho finito la scuola. Mi proponevano solo tirocini, pagati male, anzi malissimo. Allora sono andato in Inghilterra perché cercavano cuochi, ma non ho avuto molta fortuna. Quando i soldi sono finiti, sono dovuto tornare indietro. Allora mi sono inventato io il lavoro: ho cominciato a fare il *cuoco a domicilio* per professionisti molto impegnati o per persone anziane che non cucinano più, ma amano mangiare bene.

## 5a/b/ Track 2 /08 + 2 /13

- 6a + ♣ Giulia, hai mangiato troppo poco... Prendi ancora un po' di lasagne!
- L9, ● Nonna, scusa, oggi non ho tanta fame...
- 8b ♣ Non hai fame? Tesoro, che c'è? Ci sono dei problemi?
- No, problemi, no... è che sono un po'... di cattivo umore. Cioè, non proprio di cattivo umore. Sono preoccupata.
- ♣ Preoccupata? E perché?
- E beh, per il trasloco a Siviglia.

- ⦿ Ma Giulia, hai avuto una fortuna enorme a trovare quel lavoro in Spagna!
- Lo so! E infatti sono contentissima. Però...
- ⦿ Però, cosa?
- Nonna, mi mancheranno gli amici! E poi mi dispiace lasciare Bologna, casa mia, la famiglia...
- ⦿ Giulia, dai, forza! Sei giovane, alla tua età è tutto più facile!
- Lo dici tu! Soprattutto ho paura che il nuovo lavoro sia troppo difficile, che i nuovi colleghi non mi aiutino, che non siano simpatici... Insomma... Nonna, ho paura di sbagliare tutto!
- ⦿ Eh, che pessimista!! Coraggio, su! Ricordati che tutti sono stati principianti. Se sarà necessario, studierai e ti preparerai! Sei pronta a studiare, vero?
- Che domande, nonna! Se fosse necessario, imparerei anche il cinese. Per un lavoro fisso farei qualsiasi cosa.
- ⦿ Oh, questa sì è la mia Giulia! Andrà tutto bene, vedrai! Comunque, sai, anche tu mi mancherai. Anzi, se potessi, verrei con te a Siviglia. Un paio di mesi, giusto così, per cambiare...
- Nonna, Siviglia non è così lontana. Se hai nostalgia, prendi il treno e vieni. Anzi, promettimi subito che mi verrai a trovare.
- ⦿ Eh, questo non lo so. Però ti prometto che ti chiamerò spesso... ogni giorno!
- Veramente? Ogni giorno?

### 8c Track 2/09

- ◆ Valeria, ho qui il tuo bel libro: «Il sapore della vita». Parli di un tema che oggi è molto attuale: che cosa significa vivere a cavallo di culture diverse – in un «mondo di mezzo»?
- ◀ Beh, se vivi in un mondo di mezzo non appartieni né a una cultura e né a un'altra. O almeno questa è l'impressione. La protagonista del mio libro, Giulia, è nata a Como in Lombardia, da genitori pugliesi. Da giovane non si sentiva né del Sud e né del Nord. Sì, era nata al Nord ma amava molto la cultura di apertura del Sud e viveva la riservatezza del Nord un po' come chiusura. Dall'altra parte al Sud non la consideravano una di loro perché parlava «in modo strano», con una parlata comasca. Insomma la sua sfida è imparare a trasformare il suo «mondo di mezzo». Non dover dire più non sono né di un mondo, né

di un altro, ma poter dire appartengo sia a un mondo, sia a un altro. La sfida è capire, amare, unire le due culture dei due mondi e ampliare i propri orizzonti. Il libro ha come...

### 8d Track 2/10

- ◆ Usi un'immagine molto suggestiva: ti immagini due tipi di persone, gli «uomini foglia» e gli «uomini radice». Che cosa intendi?
- ◀ Sì, gli «uomini radice» sono quelle persone che non si spostano, non si allontanano dal paese di nascita. Vivono in un ambiente protetto, quello in cui sono nati e che conoscono. Gli «uomini foglia» invece si spostano facilmente. E loro hanno una bellissima capacità: si creano un nido dove si sentono bene, anche in una cultura diversa dalla loro.
- ◆ Si può nascere «radice» e diventare «foglia» o viceversa?
- ◀ Eh, questa è una bella domanda! Mah, in realtà quando si nasce non si sa cosa si diventerà. È la vita stessa che lo decide. Ci sono tanti italiani per esempio che vivono in Germania, alcuni sono felici, aperti, curiosi, altri invece soffrono tantissimo perché gli manca l'Italia e tutto quello che hanno lasciato. Mah, forse sono proprio queste le persone «radice» che sono dovute diventare «foglia».

### 8e Track 2/11

- ◆ Senti, qual è l'aspetto più difficile quando si inizia a vivere «da un'altra parte»?
- ◀ Allora... secondo me l'aspetto più difficile è quello delle regole non scritte.
- ◆ Se volessi dare dei consigli a una persona che deve imparare a vivere in un altro luogo, che cosa le raccomanderei?
- ◀ Beh, prima di tutto consiglieri di imparare la lingua al più presto. Poi di fare una vera e propria immersione nel nuovo paese e nella sua cultura. E raccomanderei in questo di essere come bambini però, di avvicinarsi alla nuova cultura con grande curiosità e apertura mentale, con l'intenzione di imparare e capire e non di paragonare. Sì, se dovessi dare un consiglio, suggerirei anche di conoscere persone del luogo, di partecipare a corsi, un corso di ginnastica, di storia... E per questo, mi ripeto, ma *repetita iuvant*, la condizione essenziale è parlare la lingua.

## Arbeitsbuch

### Lektion 1

#### Test

#### 2 Track 2/16

- No, anche qui!
- ▼ Giulia? Cosa c'è? Qual è il problema?
- Eh, guarda qui. «Io non posso entrare durante la messa. Attiro troppa attenzione.» Ma dico, che male fa un cane in chiesa.
- ▼ Beh, Giulia, ci potrebbe essere qualcuno che è allergico al suo pelo. E poi ci sono anche tante persone che hanno paura dei cani, come me.
- Ma come Federica, tu non hai paura dei cani! E poi, scusa, Federica, fammi capire. Tu sei d'accordo con il cartello?
- ▼ Non è questo il punto. È che la chiesa non è un giardino pubblico. Secondo me, i cani possono restare a casa, mentre i padroni sono a messa.
- Va bene, però cosa fanno le persone non vedenti? Loro hanno bisogno del cane-guida.
- ▼ Beh, qualcuno dovrebbe accompagnarle a messa.
- Cioè, mi vuoi dire che sei contraria alla presenza dei cani in chiesa, anche se sono bene educati e silenziosi?
- ▼ Ben educati o no, un cane in chiesa, come dice anche il cartello, attira troppa attenzione.
- Ma allora il problema non sono i cani, ma le persone che non riescono a concentrarsi!

### Lektion 2

#### Test

#### 2 Track 2/18

- ❖ No, qui non ci sono! Uff... Isabella! Dove hai messo martello e cacciavite? Non li trovo.
- ♣ Ah, non li trovi e adesso è colpa mia?!
- ❖ No, non è colpa tua, ma forse hai messo in ordine e li hai sistemati da qualche parte.
- ♣ Guarda, se ben ricordo, li hai prestati ai De Martino, una settimana fa.
- ❖ Ah già, è vero! E adesso come faccio? Volevo montare lo scaffale da mettere in salotto. Sono settimane che me lo chiedi.
- ♣ Settimane... Beh, perché non sali e glieli chiedi? Così gli ricordi pure che è vietato lasciare i cani in cortile. E ieri ho visto nuovamente il loro cocker girare vicino alle rose. Alle mie rose!

- ❖ Va bene, però calmati! Come siamo nervosi oggi. Le tue rose...
- ♣ Le mie rose. Sono l'unica in tutto il condominio che si prende cura di questi fiori.
- ❖ Adesso salgo e chiarisco tutto. Ma prima mi aiuti a sistemare tutti i pezzi del mobile?
- ♣ A sistemare i pezzi?!
- ❖ Prima di iniziare a montare insieme i pezzi, le istruzioni consigliano di ordinarli per tipo, grandezza e lunghezza. Dai, mi aiuti?
- ♣ Cioè, mi vuoi dire che devo separare le viti dai chiodi... così?
- ❖ Esattamente! Vedrai poi come sono veloce a montare lo scaffale.
- ♣ Se i De Martino ti danno martello e cacciavite...

### Lektion 4

#### Test

#### 2 Track 2/21

- ♥ Cristina! Guarda che belle scarpe! E il vestito!
- ♣ Ah, proprio belli. Potrebbero andar bene per la cena di classe con i nostri ex compagni di scuola.
- ♥ A proposito di ex compagni di scuola, ma lo sai che Paolo si è innamorato di una donna conosciuta al Pronto Soccorso?
- ♣ Paolo? Paolo «io non mi innamorerò mai»?
- ♥ Già, proprio lui! Mi ha detto che è stato amore a prima vista e adesso è follemente innamorato.
- ♣ Beh, è meraviglioso! Sono contenta per lui.
- ♥ Ma non ti ho ancora raccontato tutto... Le ha addirittura dedicato una poesia, anzi una serenata!
- ♣ Ma dai! Non ci credo! Paolo, una serenata! Ma era il ragazzo più timido del liceo. Stava raramente con gli altri.
- ♥ Ti sbagli. Secondo me era più introverso che timido. E già al liceo era portato per la poesia, era il più bravo di tutti. Ma non pensi che una serenata sia una cosa d'altri tempi?
- ♣ Mah... forse. Però... Te li immagini Sandro e Fabio, a cantarci una serenata, sotto la finestra, in una notte di luna piena... Sarebbe romantico!
- ♥ Beh, io non sentirei niente, visto che quando vado a letto dormo poi come un sasso!
- ♣ E io probabilmente mi tapperei le orecchie, dato che Fabio è proprio negato per il canto.
- ♥ Forse allora dovremmo iscriverli a un corso di cucina. Non saranno portati per il canto ma

potrebbero imparare a preparare una cenetta romantica, incluse le candele!

- ♣ Oppure li mandiamo a un corso di pittura, così per i nostri anniversari di matrimonio o per San Valentino ci regaleranno i loro dipinti.
- ♥ Ma niente quadri surrealisti. Sarebbe terribile!

## Lektion 5

### 10 Track 2/22

- ❖ Non si tratta di un unico percorso, ma di una rete di strade, che dalla terra degli antichi Franchi arrivava a Roma; i pellegrini dell'Europa nord-occidentale la percorrevano per visitare la tomba dell'apostolo Pietro nella «città santa». Oggi gli itinerari da fare sono moltissimi, alcuni più facili, altri faticosi, con salite e discese. Se siete a Bolsena, potreste provare l'itinerario Bolsena – San Lorenzo Nuovo. Ci vogliono circa quattro ore. Dato che si tratta di un percorso facile, non ci vuole nessuna attrezzatura particolare.

## Lektion 6

### Test

#### 2 Track 2/25

- ❖ Beh? Cos'è questo vestito a pois?
- ♣ Bello, no? Che te ne pare?
- ❖ Un vestito così lo portava mia madre trent'anni fa!
- ♣ Ah sì? Mi vuoi dire che è fuori moda? Guarda che l'ho comprato...
- ❖ Al mercatino dell'usato in piazza. Un'altra delle tue occasioni imperdibili da quattro soldi!
- ♣ Ti sbagli! L'ho preso in quel negozio specializzato in abbigliamento vintage che c'è in via Orefici. Non l'ho pagato poco, ma è stato comunque un affare!
- ❖ Certo... In Internet ci sarà stato sicuramente un vestito simile, ma a un prezzo minore.
- ♣ In Internet! Tu compreresti qualsiasi cosa online, anche la frutta e la verdura.
- ❖ Perché no? Sarebbe così comodo. Faremmo la spesa da casa, non perderemmo tempo, niente fila alla cassa. Ci porterebbero tutto davanti alla porta di casa. Ma tu, noo, sei contraria!
- ♣ È che non sono sicura che la merce, per esempio la frutta, sia buona, che non ti diano, che ne so, delle banane troppo mature.

- ❖ Noi non compriamo mai banane. Ma va bene, diciamo che comprare frutta e verdura online può non essere così semplice. Ci sono secondo me, però, moltissime cose che è meglio acquistare in Internet.

♣ Ah sì? Che cosa?

- ❖ Beh, ecco... La settimana scorsa ho acquistato la videocamera, c'era anche lo sconto. L'ho pagata pochissimo e non ho perso tempo a cercare nei negozi.

♣ Già, ma poi non funzionava... Un vero affare!

- ❖ È vero, ma l'ho rimandata indietro e mi hanno rimborsato la somma pagata. Questo, in un negozio, non è possibile. Al massimo la merce te la cambiano, se te la cambiano.

♣ Ma avere il rimborso non è stato poi così facile. Ti ricordo che hai scritto almeno tre e-mail di reclamo.

❖ Uff!

- ♣ Mi dispiace, sarò antiquata, ma io preferisco vedere e toccare quello che compro. E continuerò ad andare nei negozi o ai mercatini alla ricerca di occasioni.

## Lektion 7

### Test

#### 2 Track 2/27

- ❖ ... quindi, come ti dicevo, ho prenotato online questo volo Milano-Las Vegas, con scalo a New York, per un prezzo molto conveniente, meno di seicento euro andata e ritorno, e mi sono deciso a fare quel giro dei parchi nazionali americani, che avevo voglia di fare già da un po'.
- ♣ Meno di seicento euro, un affarone! Di solito un volo intercontinentale costa un sacco. Ma raccontami un po'. Arrivato a Las Vegas...?
- ❖ Beh, io ho ritirato il mio bagaglio e mi sono diretto al noleggio auto.
- ♣ Hmm... Perché dici *io*?
- ❖ Perché per un errore del computer molti bagagli erano finiti a Los Angeles, ma non il mio!
- ♣ Che fortuna!
- ❖ Sì, sì. Quindi ho preso la macchina e sono andato in un albergo vicino all'aeroporto... sai, erano ormai le due di notte, ora locale.
- ♣ Hmm...
- ❖ ... Ma non avevo prenotato e così, poiché non c'erano stanze libere ho dormito in macchina, nel parcheggio dell'albergo.

- ♣ Ma dai?! Però anche tu... Arrivare in albergo, nel cuore della notte, senza prenotazione...
- ❖ Eh, lo so, hai ragione. Sai, non ho fatto in tempo... Comunque, il giorno dopo, già che ero lì, ho fatto un giro per la città. È proprio come nei film.
- ♣ Immagino. E i parchi?
- ❖ Beh, ho cominciato con il Grand Canyon, con la sua gola immensa... un paesaggio spettacolare.
- ♣ È vero che ci sono delle cascate?
- ❖ Sì, le Havasu Falls. Per vederle mi sono fatto una camminata lunghissima. La sera ero a pezzi!

- ♣ Ma il parco che ti è piaciuto di più?
- ❖ Hmm... La Monument Valley, dove vivono ancora degli indiani Navajo.
- ♣ Non è anche quella dei film western con John Wayne?
- ❖ Brava! E infatti, al negozio dei souvenir mi sono comprato un bel cappello da cowboy alla John Wayne, originale! Poi dopo te lo faccio vedere, è ancora in valigia.
- ♣ Ma come, non hai ancora aperto le valigie? È la prima cosa che faccio quando arrivo a casa!
- ❖ Eh sai... non ho avuto tempo!